



**COMUNE DI MELPIGNANO**

*Provincia di Lecce*



Comunicato Stampa

## QUESTIONE COPERSALENTO

Giusto perché il Sindaco Antonio Fitto, non pensi che i cittadini di questo territorio abbiano l'anello al naso e si lascino abbindolare da ovvie missive al Comando di Polizia Municipale di Maglie per controllare ciò che non potrebbe essere diversamente, cioè la fine della fase sperimentale dell'attività di emissione della Copersalento, riassumo brevemente i vari passaggi dell'iniziativa che il Comune di Melpignano ha messo in piedi per provare a diradare le nebbie delle connivenze, delle omissioni della inesistente attenzione nei confronti dell'ambiente, della salubrità dell'aria e della tutela della salute dei cittadini di questo territorio. Senza dimenticare mai che dieci anni fa Copersalento venne condannata per danno ambientale ed al Comune di Melpignano venne riconosciuto un risarcimento per duecento milioni di vecchie lire. Quindi, da più di dieci anni, tutti sapevano e nessuno si è preoccupato di muovere un dito, anzi trasformando sotto la consigliatura del sindaco Francesco Chirilli, un sansificio in inceneritore. Tutti accecati dal "profumato fumo" dell'impianto magliese. Con i miei legali valuteremo tutte le azioni possibili da intraprendere nei prossimi giorni affinché nessuno pensi che possa riaprire Copersalento basandosi semplicemente sui dati, che ho il sospetto saranno "ottimi", delle emissioni monitorate nella fase sperimentale.

**Sergio Blasi**  
Sindaco di Melpignano

### **Attività svolta dal Comune di Melpignano:**

In data 26.03.09 veniva formulata richiesta di accesso agli atti al Comune di Maglie relativamente all'autorizzazione di agibilità ed ai titoli edilizi rilasciati a Copersalento.

In data 31.03.09 il Comune di Maglie riscontrava la richiesta rilasciando una serie di documenti, dall'esame dei quali si evinceva l'assenza di agibilità, risultando l'unico titolo in atti quello risalente al 1976, anteriore alla "ristrutturazione e ricostruzione del complesso industriale" autorizzata nel 1992, alla cui esecuzione non ha fatto seguito alcun ulteriore certificato di agibilità.

Con atto di diffida stragiudiziale 06/05/09, il sottoscritto invitava e diffidava il Comune di Maglie a rilevare e contestare la mancanza della certificazione di agibilità in relazione alle costruzioni e agli impianti realizzati da Copersalento, ordinando quindi la cessazione della loro utilizzazione, oltre che a verificare la regolarità urbanistico - edilizia dell'intero impianto; il medesimo atto veniva inviato al Dirigente del Settore Rifiuti Scarichi Emissioni e Politiche Energetiche della Provincia di Lecce per prendere atto di quanto sopra e determinarsi conseguentemente.

Per tutta risposta il Sindaco di Maglia con ordinanza n. 42/09 sospendeva la propria precedente ordinanza n. 42/09, consentendo il riavvio dell'impianto di Copersalento. Del pari il Dirigente Provinciale del Settore Rifiuti Scarichi Emissioni e Politiche Energetiche della Provincia di Lecce, con nota dell'11.05.09 sospendeva il divieto di prosecuzione dell'attività di Copersalento.

Preso atto dell'inerzia del Comune di Maglie con nota in data 12.05.09 ho richiesto l'intervento diretto dell'AUSL (Servizio Spesal e Sisp) nonché dell'ispettorato del lavoro, per verificare e prendere atto di quanto sopra descritto.

Con nota 14.05.09 il Sindaco di Maglie contestava tale richiesta di intervento sopra richiamata, ritenendola un'indebita ingerenza nell'attività del Comune di Maglie che, a suo dire, ha agito con tempestività e ponderatezza a tutela degli interessi pubblici e della salute pubblica.

Con atto di diffida in data 15.05.09 il sottoscritto, richiamati tutti i precedenti atti, chiedeva al Sindaco di Maglie ed al Dirigente Provinciale il ritiro in autotutela dei provvedimenti da ultimo richiamati.

Il sottoscritto successivamente richiedeva al Comune di Maglie ed alla Provincia di Lecce il rilascio di tutta quanta la documentazione relativa all'impianto Copersalento nella sua evoluzione cronologica.

Con nota del 20.05.09 il Dirigente dell'Ufficio Tecnico di Maglie dava atto che era in corso di verifica la situazione urbanistico - edilizia del complesso Copersalento.

Il Dirigente Provinciale dava atto della necessità per l'impianto in parola di nuova autorizzazione agli scarichi rilevando che, per quanto riguarda l'agibilità, che il Sindaco di Maglie aveva comunicato la presenza in atti di quella relativa al 1976 mentre altre verifiche erano in corso. Il Dirigente Provinciale sottolineava che il Comune di Maglie non ha ritenuto opportuno sospendere l'attivazione dell'impianto.

Da ultimo con atto di significazione in prevenzione il sottoscritto ha dato atto al Comune di Maglie ed alla Provincia di Lecce di essere, quale Sindaco di una comunità esposta agli effetti della Copersalento, parte interessata a partecipare ai procedimenti amministrativi che riguardano il predetto impianto.